

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2025, n. 8-1217

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL). Proroga, in parziale sanatoria, della nomina del Commissario liquidatore di cui alla deliberazione n. 33-6795 del 27/04/2023 da ultimo prorogato con D.G.R. n. 5-7 del 12/07/2024.



Seduta N° 76

Adunanza 09 GIUGNO 2025

Il giorno 09 del mese di giugno duemilaventicinque alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 8-1217/2025/XII

OGGETTO:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL). Proroga, in parziale sanatoria, della nomina del Commissario liquidatore di cui alla deliberazione n. 33-6795 del 27/04/2023 da ultimo prorogato con D.G.R. n. 5-7 del 12/07/2024.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 33-6795 del 27/04/2023 è stata disposta la nomina, per la durata di un anno prorogabile, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e della D.G.R. n. 16 - 6461 del 09/02/2018, del dott. Davide Deevasis quale Commissario liquidatore dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL) (nel seguito: I.P.A.B.), con decorrenza dal 03/05/2023 - data in cui la deliberazione di nomina è stata portata a conoscenza del Commissario medesimo, con nota prot. 24933/A1421A di pari data - e scadenza alle ore 24.00 del 02/05/2024;

- con la successiva D.G.R. n. 5-7 del 12/07/2024 è stata disposta, in parziale sanatoria, per la durata di 12 mesi, la proroga di tale incarico al dott. Davide Deevasis.

Richiamata la D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020 con cui sono state approvate, ai sensi dell'art. 9, co. 2 della L.R. 12/2017, le indicazioni per la corretta applicazione delle norme procedurali e di esecuzione della L. 1404 del 4 dicembre 1956 (*Soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale*) con riferimento all'attività di liquidazione di cui agli artt. 9 e 25 della precitata legge regionale.

Preso atto che:

1) il Commissario liquidatore, in ottemperanza al mandato conferitogli da ultimo con la suddetta D.G.R. n. 5-7 del 12/07/2024, ha fornito informazioni circa lo sviluppo della gestione liquidatoria

con riferimento al periodo di mandato dal 03/05/2024 alle ore 24.00 del 02/05/2025, sia tramite incontri con il Settore regionale competente, sia mediante l'invio di specifiche note di aggiornamento (prott. n. 37868/A2204A del 09/08/2024, n. 52312/A2204A del 27/12/24 e n. 12548/A2204A del 30/04/2025) e del rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta (prott. n. 1647/A2204A del 23/01/2025, n. 11097/A2204A del 16/04/2025 e n. 15032/A2204A del 22/05/2025); documentazione con cui il medesimo ha fornito informazioni sulla gestione condotta da cui emerge, stanti gli elementi sotto meglio dettagliati, la necessità di procedere ad un'ulteriore proroga dell'incarico per poter portare a compimento la procedura liquidatoria dell'I.P.A.B.;

2) dall'istruttoria della predetta documentazione, effettuata dal competente Settore della Direzione Welfare, emergono le seguenti informazioni:

a) il Commissario liquidatore ha effettuato ulteriori approfondimenti in merito alla ricostruzione della situazione dell'I.P.A.B., rispetto a quelli resi con la deliberazione commissariale n. 1 del 30/04/2024 e riportati nelle premesse della D.G.R. n. 5-7 del 12/07/2024. Tali esiti, di seguito indicati, sono suscettibili di ulteriori verifiche e revisioni:

a.1) con riferimento alla situazione debitoria, con deliberazione commissariale n. 2 del 30/04/2025, ha dato atto degli importi che costituiscono lo Stato Passivo provvisorio al 30/04/2025, i quali tengono conto delle precisazioni di credito pervenute da parte dei soggetti da soddisfare a seguito di appositi avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sull'Albo Pretorio del Comune di Cassine in data 13/02/25, nonché dei solleciti di pagamento pervenuti antecedentemente. L'importo provvisorio è pari a € 765.504,23 (€ 329445,46 voce Privilegiati e € 436.058,77 voce Chirografari). Da ulteriore aggiornamento, datato 21/05/2025, risultano impegnati ulteriori importi in quanto noti alla procedura liquidatoria sebbene riferiti a creditori che non hanno formalmente riscontrato ai sopra citati avvisi;

a.2) in esito a numerosi confronti, è stata accertata in € 29.025,55 la posizione creditoria dell'I.P.A.B. rispetto all'ASL di Alessandria;

a.3) sulla base del rendiconto della gestione semestrale relativa al periodo dal 03/11/2024 al 02/05/2025, approvato con deliberazione commissariale n. 3 del 21/05/2025, il disavanzo di amministrazione al 02 maggio 2025 risulta pari a €715.633,25;

a.4) a seguito della chiusura del conto corrente presso l'Istituto Tesoriere in data 28/09/2023, è stato aperto un conto corrente bancario intestato all'I.P.A.B. in liquidazione, che riporta un saldo di € 139.027,61;

a.5) in esito agli approfondimenti svolti da studio legale appositamente incaricato, è stato accettato e accreditato nel conto corrente di cui al precedente punto a.4), un lascito ereditario a favore dell'I.P.A.B. di ammontare pari a € 137.395,57;

b) il Commissario ha acquisito la perizia estimativa asseverata, redatta da professionista incaricato e datata 09/04/25, del compendio immobiliare di proprietà dell'I.P.A.B., cui viene attribuito il valore complessivo di € 683.000,00. Gli immobili che costituiscono tale compendio - già ricostruito e individuato quale attivo da smobilizzare con la deliberazione commissariale n. 1 del 30/04/2024 e riportato nelle premesse della D.G.R. n. 5-7 del 12/07/2024 - in sede di perizia sono stati suddivisi in 5 lotti in base alla loro collocazione, destinazione d'uso e alla consistenza delle singole unità immobiliari e sono così descritti:

- due vetusti fabbricati ad uso residenziale con rustici e sedimi di pertinenza circostanti,
- un complesso immobiliare destinato a casa di riposo con ampio sedime di spettanza,
- appezzamenti terreni agricoli situati nel versante collinare di Cassine;

c) il Commissario ha acquisito la perizia estimativa dei beni mobiliari presenti presso l'I.P.A.B., cui viene attribuito il valore complessivo di € 10.00000. Tali beni sono descritti quali di arredi vecchi e obsoleti, tutti in cattivo stato di conservazione dovuto alla vetustà e alla mancata manutenzione nel tempo. Gli stessi risultano oggi inutilizzabili non solo a causa del disuso prolungato, ma anche in quanto non più adeguati rispetto alla vigente normativa igienico-sanitaria.

Precisata la necessità di adottare la presente deliberazione in sanatoria a causa di problemi di natura

tecnico-informatica che hanno impedito al Commissario liquidatore di elaborare per tempo il rendiconto della gestione relativo al periodo 03/11/2024 - 02/05/2025, approvato con deliberazione commissariale n. 3 del 21/05/2025, documento richiesto da mandato con riferimento alla conclusione di ciascun anno di gestione commissariale liquidatoria.

Ritenuto necessario, in considerazione di quanto sopra, prorogare, in parziale sanatoria, dal 03/05/2025, per 12 mesi, l'incarico conferito al Commissario liquidatore dott. Davide Deevasis, assegnando, in continuità con le DD.G.R. n. 33-6795 del 27/04/2023 e n. 5-7 del 12/07/2024, il mandato di:

- portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;
- presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta, indicando anche una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'I.P.A.B.;
- presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Welfare, l'estinzione dell'I.P.A.B.;
- provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie.

Vista, in materia di indennità di carica, la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, che, per le diverse tipologie commissariali di cui all'all. A) della medesima, conferma i criteri e gli importi di cui alla D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012.

Ritenuto di confermare, data la tipologia dell'I.P.A.B. e l'impegno richiesto, congrua l'erogazione al Commissario liquidatore di una indennità di euro 1.000,00 mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a carico della procedura liquidatoria.

Precisato che:

- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine dell'incarico - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della prorogatio imperii di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;
- la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell'attività commissariale, da prodursi da parte del Commissario liquidatore con cadenza semestrale, dovrà anche indicare una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'I.P.A.B..

Dato atto che la Direzione Welfare - nel rispetto della disciplina prevista dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in materia di autodichiarazioni e dal D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi - ha acquisito agli atti (prot. 11193/A2204A del 17/04/2025) la disponibilità del dott. Davide Deevasis a proseguire nell'incarico nonchè la dichiarazione del medesimo sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del precitato decreto.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'erogazione al Commissario liquidatore dell'indennità sopra indicata è posta a carico della procedura liquidatoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte,

- vista la legge n. 6972/1890;
 - vista la L. 1404 del 1956;
 - visto il D.P.R. n. 9/1972;
 - visto il D.P.R. n. 616/1977;
 - visto il D. Lgs 207/2001;
 - vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
 - vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;
 - vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;
 - vista la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018;
 - vista la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;
- la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

1) di prorogare, in parziale sanatoria, dal 03/05/2025, per 12 mesi, l'incarico conferito al Commissario liquidatore dott. Davide Deevasis, assegnando, in continuità con le DD.G.R. n. 33-6795 del 27/04/2023 e n. 5-7 del 12/07/2024, il mandato di:

a) portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;

b) presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta, indicando anche una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'I.P.A.B.;

c) presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Welfare, l'estinzione dell'I.P.A.B.;

d) provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie;

2) di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario liquidatore nella misura di euro 1.000,00 mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a carico della procedura liquidatoria;

3) che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine dell'incarico - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della prorogatio imperii di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;

4) che la presente deliberazione non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, co. 1 lett. a) e co. 2 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i..

